

## LA PROTESTA

# Oggi poliziotti in assemblea per la riforma, contro i tagli

Tre ore di assemblea oggi dalle 11 alle 14 nella questura di Udine, nella sede della Polstrada di Palmanova, in quella di Amaro e nella sede della Polterra di Tarvisio. A convocare i poliziotti della provincia è il Sap, che farà altrettanto in tutti gli altri territori del Paese, nell'ambito dell'iniziativa "Piazza permanente" con cui chiede una riforma vera delle forze di polizia per ridurre i costi senza penalizzare né i cittadini, né gli agenti. Secondo il Sindacato autonomo di polizia «tra le dichiarazioni dell'imminente raggiungimento del traguardo sullo "sblocco salariale" delle forze dell'ordine, da parte del ministro dell'Interno Alfano e quelle della Difesa Pinotti che asserisce di essere "fiduciosa", mancano in realtà le certezze e manca anche l'incontro con il premier Renzi, promesso da settimane. Non è chiaro da dove verrebbero prelevati i soldi, circa un miliardo di euro, visto che i fondi del Fug (Fondo unico di giustizia) non sono uti-

lizzabili a causa di inaccettabili ritardi. Fin'ora solo l'intento di apportare tagli al bilancio ministeriale, quindi meno risorse per straordinari, manutenzioni, uffici, fino ad arrivare alla soppressione e chiusure dei 267 presidi di polizie paventati negli scorsi mesi e contrastati da tutti i sindacati di polizia. In realtà - spiegano dal Sap provinciale - non è stato siglato alcun accordo tra Governo e forze di polizia, quindi nessuna mancata adesione da parte nostra. E a oggi non c'è nessuna conferma su quello che si vuole fare».

«E' troppo tempo che si prendono in giro gli uomini e donne in divisa; non siamo disponibili ad accettarlo». Da qui la richiesta di sapere «in dettaglio quello che si ha intenzione di fare!». Come segnale di protesta, oltre che per un confronto con gli iscritti e i poliziotti, sono state indette tre ore di astensione dal lavoro per lo svolgimento delle assemblee».

©RIIPRODUZIONE RISERVATA

